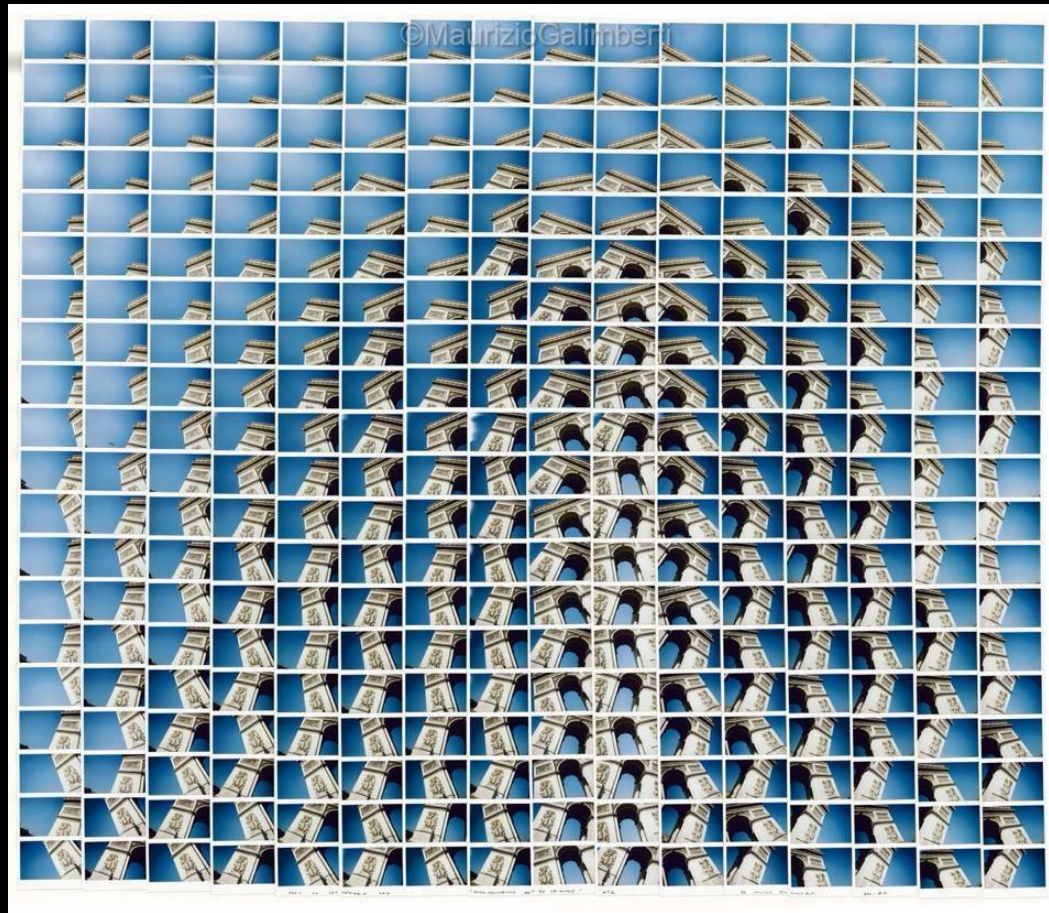


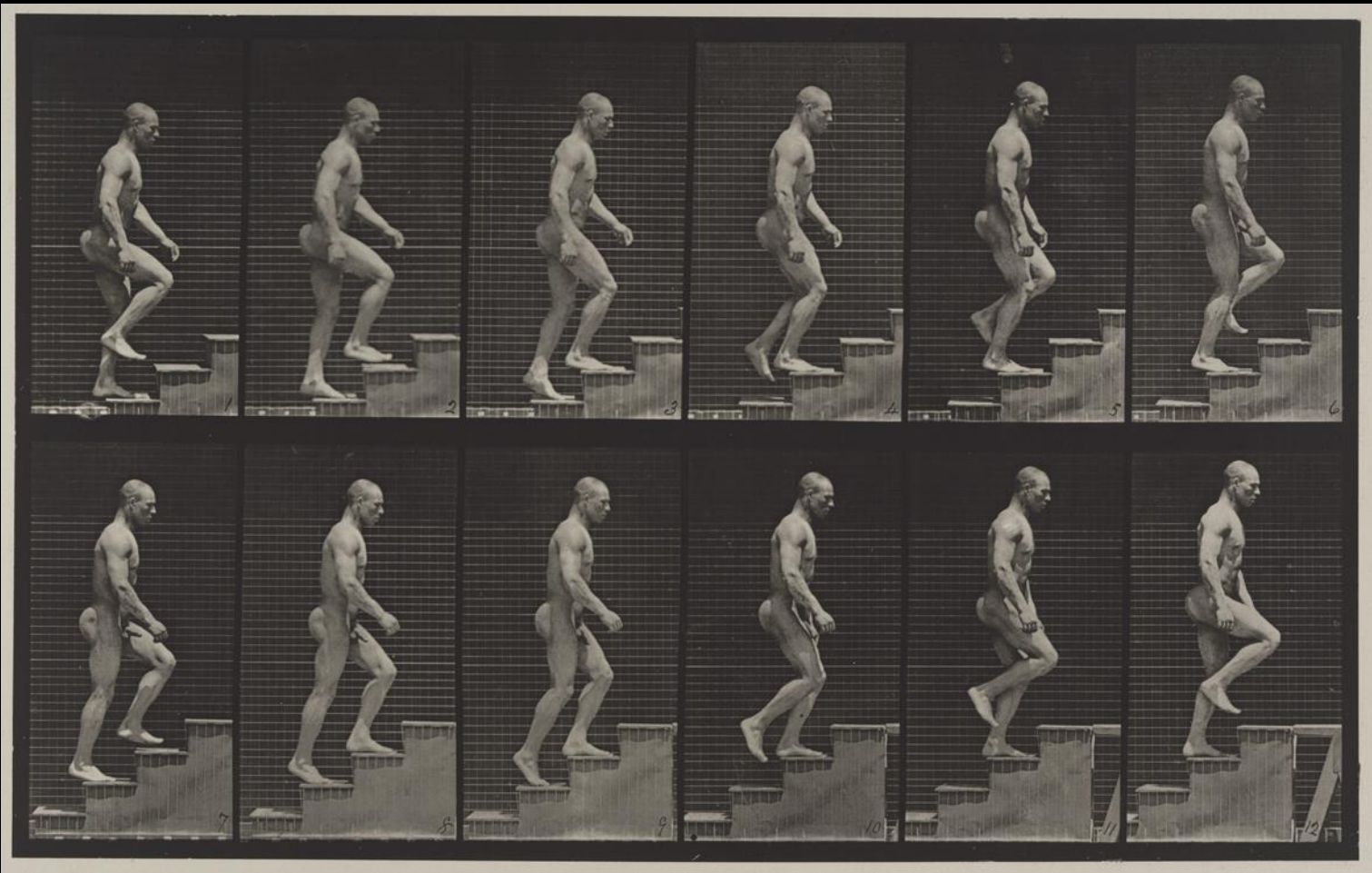
La scomposizione dell'immagine nelle opere di Maurizio Galimberti

## Influenze e suggestioni

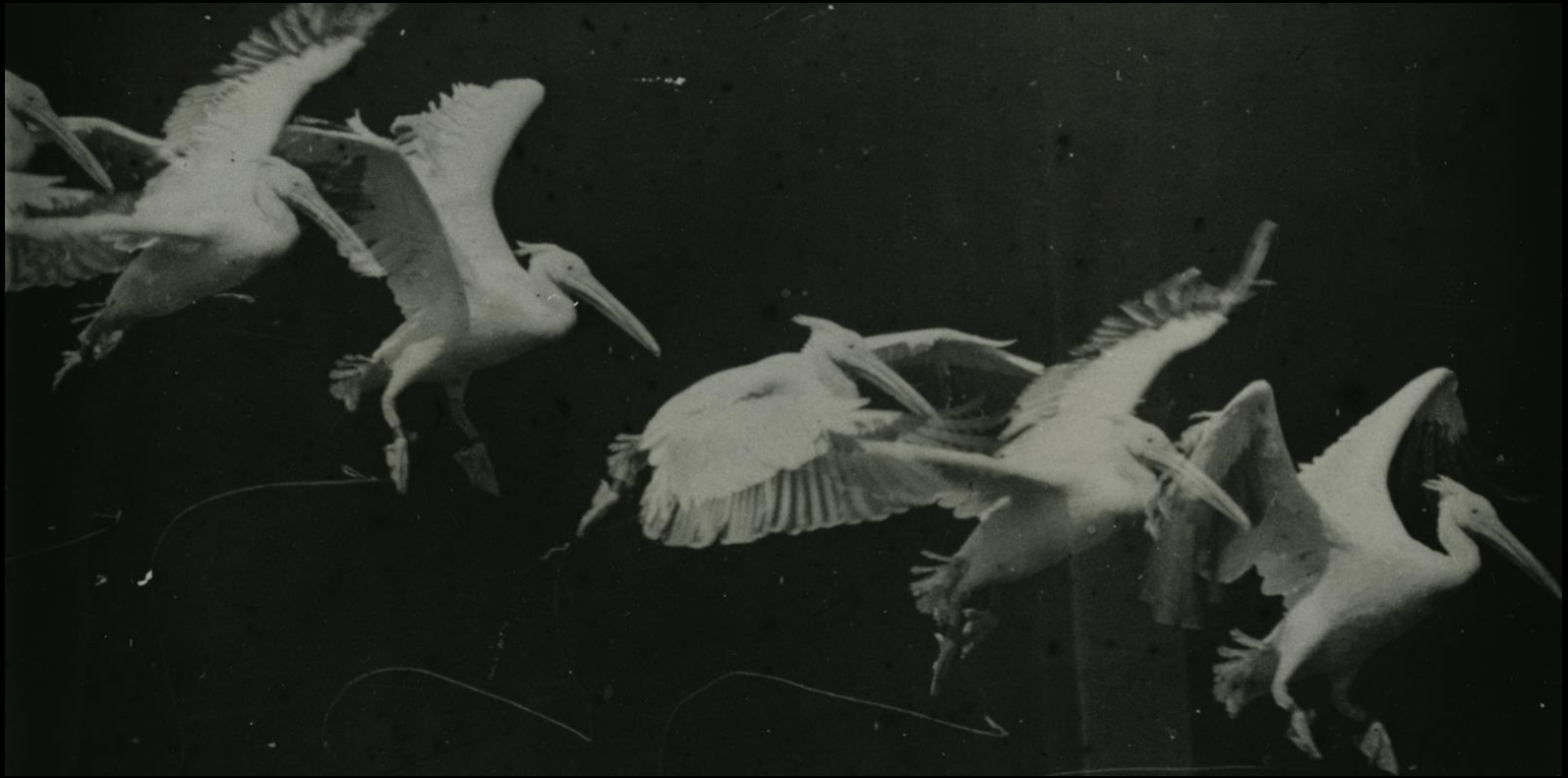


*Università degli studi Roma Tre – di Alessia Carlino, storica dell'arte*

*20 marzo 2014*

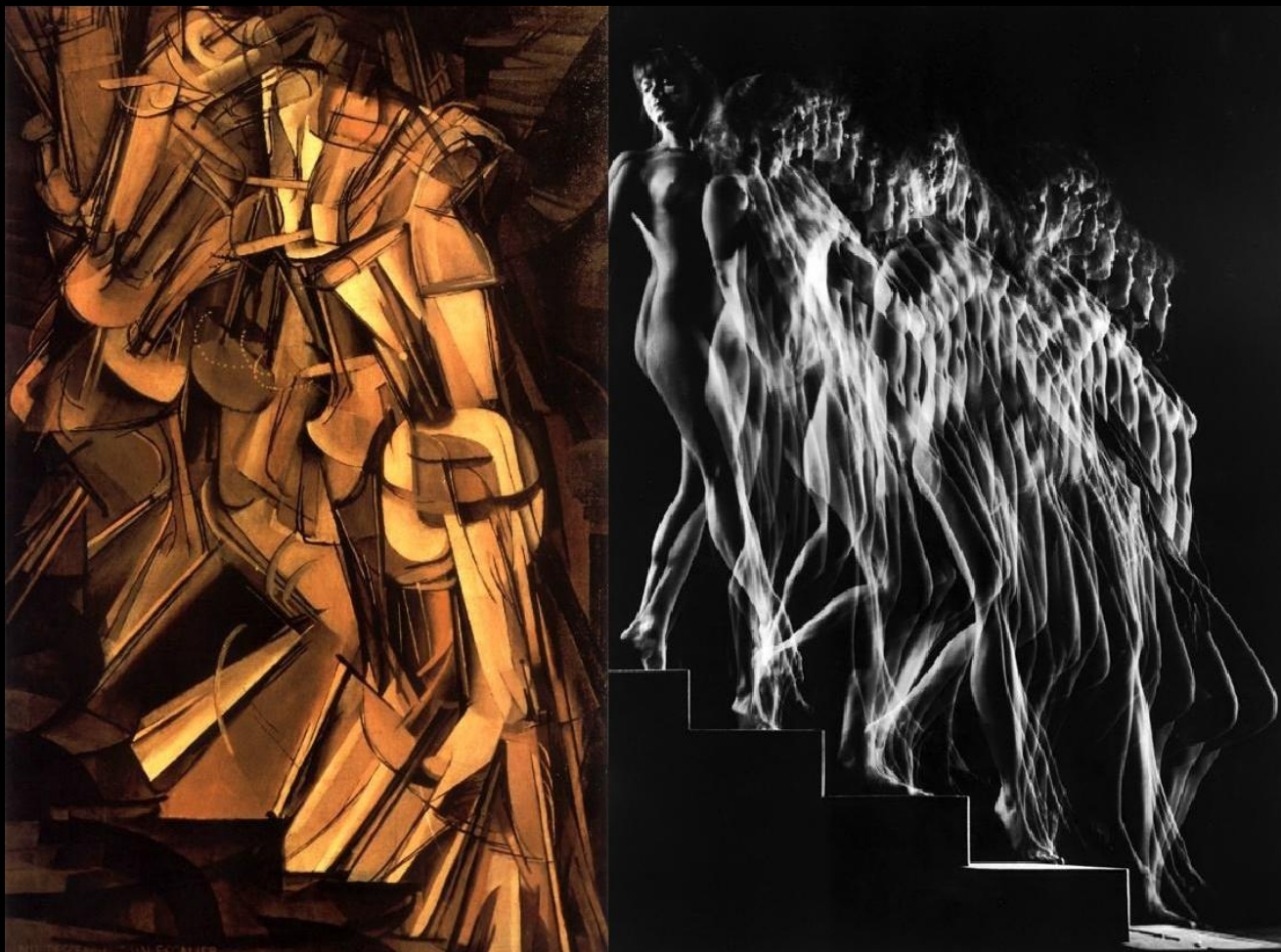


Eadweard Muybridge (1830 – 1902), *Figura umana che sale una scala*,  
cronofotografia 1872.



Étienne – Jules Marey (1830 – 1904), *Volo di un pellicano*,  
cronofotografia 1880 circa.





Marcel Duchamp (1887-1968), *Nudo che scende le scale n.2*, olio su tela, 1912.

Gjon Mili (1904-1984), *Nudo che scende le scale*, studio stroboscopico, 1942.



Harold Eugene Edgerton,  
(1903-1990), *Back dive*,  
studio stroboscopico, anni  
trenta.





Umberto Boccioni (1882-1916), *La città sale*, olio su tela, 1910-1911,  
Moma Museum of modern art, New York.





Umberto Boccioni (1882-1916), *Materia*,  
olio su tela, 1912, Venezia Collezione Peggy  
Guggenheim.



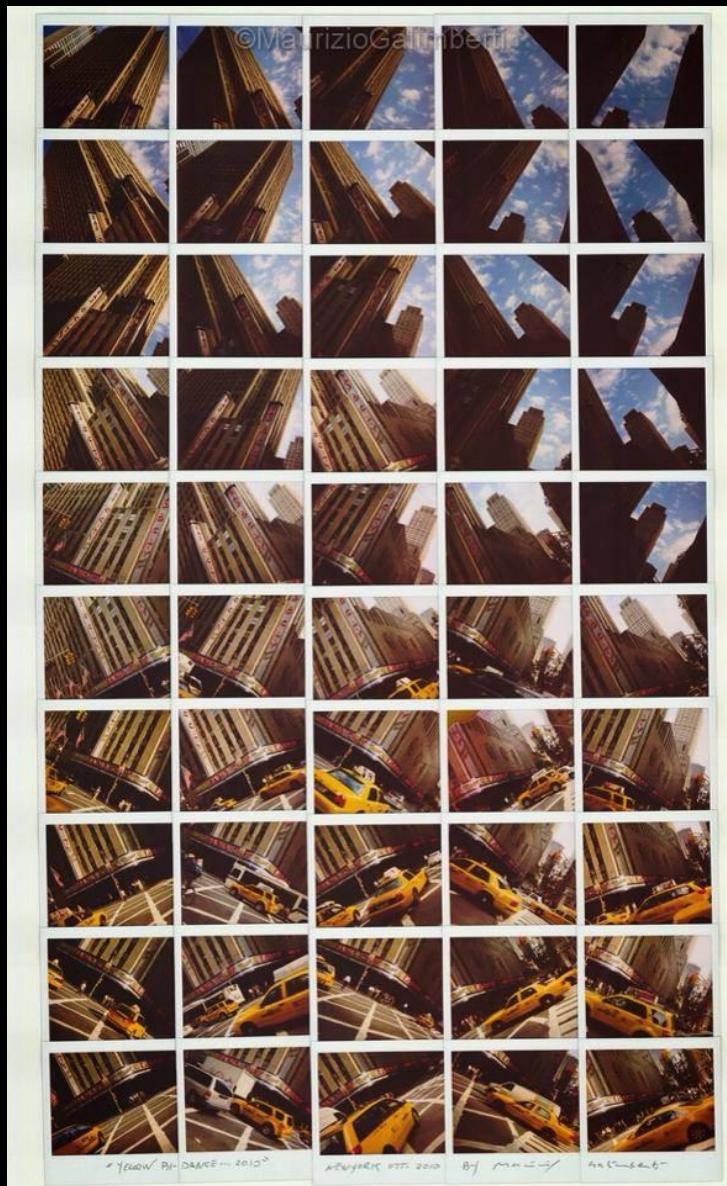


Giacomo Balla (1871-1958), *Bambina che corre sul balcone*, olio su tela, 1912, Milano Collezione Grassi.





Fernand Léger (1881-1955), *Le Ballet Mécanique*, fotogramma,  
1924.



Maurizio Galimberti, *Parigi Centre Pompidou*, 2011.

Maurizio Galimberti, *New York*, 2010.